



TORINO
IMPRESE
A CONFRONTO
SUGLI SCENARI
ENERGETICI
INTERNAZIONALI

Polito a pagina 3

NOVARA
PRODOTTI
DEL TERRITORIO
EXPORICE
«RISO&GORGONZOLA»:
LA NUOVA EDIZIONE

Usellini a pagina 9

CUNEO
CONCLUSA
LA BORSA
INTERNAZIONALE
DEL TURISMO
OUTDOOR

Servizio a pagina 7

GENOVA
VOLTRI, CADE
DAL SECONDO
PIANO DELLA
SCUOLA:
È GRAVISSIMO

Manganaro a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 222

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

IL NAUTICO VUOLE DIVENTARE IL NUMERO UNO

Ha aperto ieri il Salone dell'eccellenza, con mille barche in mostra, oltre 400 espositori per un settore in piena salute, che è cresciuto del 3,2%. Quest'anno l'obiettivo è superare i 120 mila visitatori e il fatturato del 2024

ALBENGA

Le piante aromatiche
l'«oro» della Piana

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Festa del Vino: potenziati
i collegamenti ferroviari

Servizio a pagina 10

■ Genova si è svegliata col profumo del mare e un'energia nuova negli occhi: è iniziata la 65ª edizione del Salone Nautico Internazionale, simbolo dell'Italia che sogna, costruisce e conquista. Quarantacinque Paesi, più di 400 espositori, e una vocazione che si fa bandiera: eccellere, esportare, ispirare. Il Salone è un manifesto di stile, di futuro, di orgoglio nazionale.

Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica, ha aperto la cerimonia con grande fiducia: il

settore cresce, i numeri parlano chiaro (+3,2% di fatturato), ma serve ancora più visibilità, investimenti, stabilità.

Il Salone, allora, diventa molto più di una fiera: è il luogo dove si incontrano industria, bellezza, ambizione e futuro. E Genova, con le sue banchine affollate e il vento che sa di visione, si conferma ancora una volta capitale mondiale della nautica.

Servizio a pagina 11

Viaggio nel cuore dell'arte

A Imperia le Giornate del Patrimonio

Tre giornate per scoprire i tesori di Villa Faravelli



UN GIOIELLO Villa Faravelli a Porto Maurizio

A Imperia si celebrano le Giornate Europee del Patrimonio. Domani alle 11 e alle 15 e domenica 28 settembre alle 15 il MACI di Villa Faravelli apre le sue porte con una speciale visita a cura degli operatori museali della Cooperativa Solidarietà e Lavoro. Il Museo d'Arte Contemporanea nasce dall'incontro tra l'eleganza solida e razionale della Villa e una collezione dal gusto ricercato e innovativo appartenuta a Lino Invernizzi. La visita sarà l'occasione di scoprire e approfondire le storie singolari che hanno dato vita a questo speciale connubio. Villa Faravelli, dal 2016, ospita la collezione d'arte contemporanea dell'architetto genovese Lino Invernizzi.

MAO TORINO

Il Museo d'Arte Orientale oggi protagonista a Palermo

Loredana Polito

■ Oggi e domani il Museo d'Arte Orientale di Torino - Mao è tra i protagonisti a Palermo delle Giornate di studio sui 'Patrimoni disponibili', un prestigioso evento internazionale che mette a confronto studiosi, esperti, artisti e operatori culturali per riflettere su nuove sfide del patrimonio culturale: cura, accessibilità e partecipazione. Si discuterà in particolare della Convenzione di Faro del 2005, che riconosce il diritto di cittadine e cittadini al patrimonio culturale e la responsabilità condivisa della



sua cura.

Le due giornate intendono ridefinire il concetto stesso di patrimonio, superando la logica estrattiva del consumo turistico di massa e promuovendo una visione 'community-based', in cui cittadinanza, attori di un territorio e istituzioni siano co-protagonisti nell'intero ciclo del patrimonio.

L'iniziativa si inserisce nel programma del partenariato esteso Changes - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, finanziato dal Pnrr - NextGenerationEu e sviluppato attraverso lo Spoke 9 Crest - Cultural Resources for Sustainable Tourism, guidato dall'Università Ca' Foscari Venezia, che affronta il rapporto tra patrimonio e turismo sostenibile.

Collaborano, oltre al Mao di Torino, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Siciliana - assessorato dei Beni Culturali e dell'identità e Icom.

BORGOSIESIA

Domani Tajani arriva in Valsesia



Tajani e Pietrasanta

Felicia Bello

Domani il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, sarà in Valsesia, per confrontarsi con amministratori locali e imprese del territorio sulle preoccupazioni del comparto produttivo locali in merito all'attuale situazione dei mercati internazionali.

Il programma prevede l'arrivo del vicepremier al Municipio di Borgosesia alle 20, dove sarà accolto dal presidente dell'Unione Montana Francesco Pietrasanta e dal sindaco Fabrizio Bonaccio.

Dopo un incontro con gli amministratori pubblici del territorio, il ministro degli Esteri si confronterà con gli industriali, che rappresentano aziende leader in Italia e nel mondo in diversi settori, tra cui quelli del lusso del tessile e delle rubinetterie.

UNIONE INDUSTRIALI TORINO

Patti chiari, per avere imprese più forti

■ Il prossimo martedì 23 settembre, alle ore 10, il Centro Congressi dell'Unione Industriali, in via Vincenzo Vela 17 a Torino, ospiterà il convegno «Adempimento collaborativo: patti chiari, per imprese forti».

All'iniziativa, organizzata da Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate e Confindustria, interverranno: il viceministro a Economia e Finanze Maurizio Leo, il direttore dell'Agenzia delle Entrate Vincenzo Carbone, il capo

del Terzo Reparto Operazioni del Comando generale della Guardia di Finanza Luigi Vinciguerra, il coordinatore della Commissione Diritto Tributario del Consiglio Nazionale Forense Vittorio Minervini, il vicepresidente di Confindustria Angelo Camilli e il presidente dell'Unione Industriali Torino Marco Gay.

Si tratta del sesto incontro organizzato nell'ambito di un 'road show' nazionale di presentazione del regime di adempimento collaborativo

o cooperative compliance: uno strumento finalizzato a promuovere un rapporto di trasparenza e collaborazione tra l'Amministrazione fiscale e le imprese che adottano un sistema strutturato di gestione e controllo del rischio fiscale, tramite un dialogo continuo e preventivo per individuare e risolvere in anticipo le situazioni potenzialmente a rischio fiscale, aumentando così la trasparenza e la sicurezza del sistema tributario.

Eliana Puccio

EVENTI

Quinta edizione del festival dell'editoria indipendente

Marchisio a pagina 15



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Loredana Polito

■ In un contesto internazionale sempre incerto e con i prezzi dell'energia e delle materie prime soggetti a continue variazioni, le imprese torinesi si sono ritrovate al Centro Congressi dell'Unione Industriali per confrontarsi sugli scenari energetici internazionali, in un convegno promosso dall'associazione datoriale e dal Comitato Torino Finanza.

L'energia è infatti una delle variabili più rilevanti e al contempo delicate per la competitività delle imprese manifatturiere italiane, che devono storicamente confrontarsi con costi che sono sensibilmente più elevati rispetto a tutti i principali competitor europei.

Per offrire un quadro aggiornato sulle prospettive del mercato e sugli strumenti disponibili per affrontare il futuro, a partire dalle aspettative per il prossimo anno, Unione Industriali Torino e Comitato Torino Finanza hanno promosso al Centro Congressi l'iniziativa 'Scenari Energetici 2026', con il supporto del Gruppo Energia e della Filiera Energy and Sustainable Mobility della stessa Unione Industriali Torino e di Confservizi Piemonte e Valle d'Aosta.

L'appuntamento dell'associazione confindustriale torinese ha richiamato una nutrita rappresentanza delle aziende del territorio, confermando l'urgenza da parte del sistema industriale di acquisire chiavi interpretative sull'evoluzione delle scelte di approvvigionamento e sulle dinamiche di prezzo.

Al centro dei lavori, il tema della gestione della volatilità di energia e gas, con l'obiettivo di fornire alle imprese indicazioni concrete e strumenti operativi per integrare nei bilanci politiche di gestione e tutela rispetto all'andamento dei mercati internazionali.

«Ormai da alcuni anni il clima d'incertezza sul mercato dell'energia rappresenta un elemento di grave complicazione per chi fa impresa. Servono pertanto scelte strategiche in tale ambito che siano parte integrante di una politica industriale nazionale e di questo territorio» ha affermato il presidente di Unione Industriali Torino, Marco Gay, nell'intervento conclusivo dell'incontro. «Dobbiamo impegnarci su azioni, proposte e soluzioni - ha proseguito Gay - condivise tra imprese, istituzioni e territori, consapevoli del fatto che la sfida energetica può e deve essere un potente motore di innovazione e di rilancio competitivo».

Prima di lui, Giuseppe Bergesio, presidente del Gruppo Energia dell'Unione Industriali Torino, aveva aperto la discussione, sottolineando la centralità del tema: «Le imprese sono sempre più consapevoli che la variabile energetica non è solo un costo da contenere, ma un ambito strategico da governare con strumenti adeguati. Il nostro compito, come Gruppo Energia, è quello di accompagnarle in questo percorso, creando occasioni di confronto come quello di oggi e fornendo strumenti di informazione, aggiornamento continuo e formazione che aiutino a tradurre gli scenari energetici globali in decisioni concrete di investimento e gestione». Nel suo discorso introduttivo, il presidente del Comitato Torino

UNIONE INDUSTRIALI

Imprese a confronto sugli scenari energetici

In un convegno a Torino sono stati premiati come «migliore energia» Cornaglia, Guido Gobino e Pea



L'iniziativa al Centro Congressi di Torino

Finanza, Vladimiro Rambaldi, ha ricordato come «l'energia rappresenta oggi un fattore de-

terminante non soltanto per la competitività industriale, ma anche per la stabilità complessiva dei mercati. Come Comitato Torino Finanza riteniamo sia

ondamentale promuovere momenti di analisi e dialogo, perché soltanto attraverso la condivisione di prospettive tra mondo produttivo e mondo finanziario si possono costruire soluzioni sostenibili nel lungo periodo».

Nel corso della tavola rotonda di approfondimento, animata da Simona Benedettini, ceo di Race Consulting, Massimo Nicolazzi, docente di Economia energetica, Università degli Studi di Torino, Romano Borchielini, coordinatore delle iniziative dell'Energy Center del Politecnico di Torino, sono stati diversi i temi affrontati, sia in termini di contesto globale sia a carattere più strettamente operativo. Dalla tenuta delle infrastrutture energetiche, sollecitate dal crescente ricorso all'elettrificazione dei consumi, ad esempio con l'espansione dei Data Center, agli strumenti di energy management e brokerage disponibili per sostenere

le imprese nelle scelte di acquisto e di efficientamento. Un momento storico in cui appare comunque imprescindibile accelerare gli investimenti strutturali e semplificare le procedure autorizzative, affinché la valorizzazione delle fonti rinnovabili possa tradursi in una leva concreta di competitività. È emersa inoltre la necessità di costruire un'Agenda condivisa tra imprese, istituzioni e territori che sappia garantire, insieme, sicurezza degli approvvigionamenti, attrattività degli investimenti e sostenibilità ambientale: non solo per contenere i costi dell'energia, ma anche per trasformarli in un fattore di sviluppo e innovazione per il sistema produttivo.

In virtù della crescente attenzione verso la sostenibilità e la transizione ecologica, il Gruppo Energia dell'Unione Industriali Torino ha inoltre scelto di valorizzare l'impegno e la propensione all'innovazione delle oltre 2.200 aziende aderenti all'associazione territoriale nell'adozione di soluzioni all'avanguardia di efficienza energetica, dando vita al progetto «La migliore energia».

Un riconoscimento assegnato ad aziende virtuose, selezionate sulla base delle buone pratiche adottate in tema di risparmio e sostenibilità, che in occasione del convegno è stato assegnato a Cornaglia, Guido Gobino e Pea, con le motivazioni che di seguito riportiamo.

Cornaglia: «Storica realtà industriale della componentistica per l'automotive, rappresenta un esempio di azienda 'energy intensive' il cui approccio strategico sull'energia ha determinato impatti economici e climatici significativi, anche grazie a soluzioni digitali e impiantistiche su larga scala».

Guido Gobino: «Celebre cioccolateria artigianale torinese, ha sviluppato un approccio di carattere industriale nella gestione della variabile energetica, sviluppando un modello di efficienza energetica integrata ai processi di automazione e di manutenzione».

Pea - People Engagement Achievements: «Azienda leader nello sviluppo e produzione di progetti nei settori della promozione e della loyalty, dell'editoria e del giocattolo, ha investito sulla decarbonizzazione come driver di miglioramento e competitività, rifacendosi a un modello di pmi orientato alla neutralità climatica».

CITTÀ DI TORINO

Due giornate dedicate ai «Patti di Collaborazione» del Comune

Oggi e domani c'è «Open Patti»

Felicia Bello

■ Due giorni per conoscere i Patti di Collaborazione attivati dal Comune di Torino. Oggi e domani, con 'Open Patti', l'Amministrazione Lo Russo promuove i percorsi attraverso i quali cittadine e cittadini si prendono cura, gestiscono e valorizzano tanti beni considerati 'comuni' che si trovano sul territorio torinese. Chissà se si parlerà anche del testato progetto che riguarda l'immobile sede dell'ex Centro sociale Askatasuna...

«Open Patti - sottolinea l'assessore ai Beni comuni, Jacopo Rosatelli - rappresenta un momento fondamentale per la nostra città, perché valorizza la partecipazione attiva dei cittadini nella cura

dei beni comuni, elementi molto importanti per la qualità della vita e il benessere collettivo. Grazie a questi Patti di Collaborazione, Torino si conferma ancora una volta città inclusiva e sostenibile, in cui ogni persona può contribuire concretamente nel rendere gli spazi pubblici più belli».

Oggi, alla Casa nel Parco di via Panetti, è in programma un incontro sul tema dei beni comuni, mentre domani sono previste visite per scoprire i luoghi e le persone dei Patti di Collaborazione. Inoltre, in occasione della Settimana Europea della Mobilità sostenibile, sono stati studiati quattro possibili itinerari che è possibile percorrere con i mezzi pubblici oppure in bicicletta.



Giunto alla quinta edizione, Open Patti è un'occasione che offre l'opportunità di conoscere vari beni 'comuni' presenti a Torino e le persone

che quotidianamente se ne prendono cura, oltre ad offrire a tutte e tutti la possibilità di partecipare ai processi di cambiamento.

LUNEDÌ EVENTO DI «MOTORE SANITÀ» A TORINO

Farmacie nella prevenzione vaccinale

■ Farà tappa il prossimo lunedì 22 settembre a Torino il 'road show' di Motore Sanità dedicato al ruolo strategico delle farmacie dei servizi nella prevenzione vaccinale. L'evento, dal titolo 'Le farmacie dei servizi nel percorso di prevenzione vaccinale', si terrà dalle ore 12 alle ore 16.30 all'Hotel Nh Collection Santo Stefano, in via Porta Palatina 19.

Sarà un'occasione di confronto con rappresentanti delle istituzioni, farmacisti, associazioni di cittadini e pazienti, per analizzare il ruolo delle farmacie nella diffusione delle vaccinazioni, in particolare contro



infezioni respiratorie, influenza e Covid-19.

Tra i temi affrontati, ci saranno: l'evoluzione della vaccinazione in farmacia e l'esperienza piemontese; il calo dell'adesione alle campagne vaccinali: dati, cause e soluzioni; il coinvolgimento dei cittadini fragili e il ruolo dei farmacisti come promotori della prevenzione; il contributo delle farmacie rurali all'equità di accesso; i risultati di un'indagine di Cittadinanzattiva sui pazienti fragili; una tavola rotonda con condivisione di 'best practice'.

Giovanna Maglie

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



Siamo qui, dove sono i vostri bisogni e i vostri desideri.

Il nostro percorso valorizza il capitale umano grazie a risorse e progetti dedicati a tutti gli studenti, dalle scuole primarie agli atenei, perché crediamo nella **CRESCITA** delle persone e del nostro territorio. Sosteniamo la scuola e l'università, accompagniamo la costruzione di un ecosistema dell'innovazione investendo nella formazione e nella ricerca. Guidiamo il cambiamento con visione, affrontando le sfide dei dati e dell'intelligenza artificiale, mettendo sempre al centro il bene comune.

Grazie a un investimento di oltre 2 miliardi di euro abbiamo contribuito a realizzare 45.000 progetti, tante tappe che hanno toccato l'arte, la cultura, la ricerca, la formazione, il welfare, l'ambiente, l'innovazione.

Siamo qui, da oltre 30 anni, e abbiamo una strada da continuare a percorrere, **insieme**.



**Fondazione
CRT**

CURA | CRESCITA | MERAVIGLIA

Elena Marchisio

■ A «Restructura» prende forma anche quest'anno una visione condivisa sul futuro del costruire. La manifestazione si propone di innestare nel comparto edilizio un approccio differente, offrendo nuovi punti di vista e strumenti per evidenziare la direzione evolutiva del settore.

In fiera si intrecceranno come sempre visioni e soluzioni concrete: dai materiali naturali alle tecnologie digitali, dalle start-up alle grandi aziende, gli espositori raccontano un settore in evoluzione, capace di coniugare memoria e futuro. Accanto, un ricco programma culturale darà voce ad architetti, studiosi e innovatori: tra i protagonisti anche due tra i più prestigiosi studi internazionali: Zaha Hadid Architects, celebre per la ricerca formale e l'uso innovativo dei materiali, e Henning Larsen, realtà danese che lavora sull'equilibrio urbanistico e sull'impatto sociale dello spazio. Organizzata da GL events Italia, l'edizione 2025 della manifestazione, in programma all'Oval Lingotto Fiere di Torino dal 13 al 15 novembre prossimo, si aprirà con un evento dedicato all'intelligenza artificiale, una riflessione sul ruolo del digitale come strumento per rendere più efficaci e controllabili i processi progettuali.

Sono previsti interventi del presidente di AI4I, Istituto Italiano di Intelligenza Artificiale per l'Industria, Fabio

PER UN CAMBIAMENTO SOSTENIBILE

Arriva l'appuntamento con «Restructura» 2025

Dal 13 al 15 novembre ultime novità del comparto edile in mostra all'Oval Lingotto Fiere di Torino



L'iniziativa è organizzata da GL Events

Pammolli, e di Guido Boella, vicerettore per l'innovazione industriale e l'AI, Università degli Studi di Torino. Sul palco anche Pierpaolo Ruttico (Fondatore e direttore di Indexlab al Politecnico di Milano) e Fabio Millevoi (futurista, esperto di previsione sociale e AI, autore di saggi e direttore di Ance Friuli-Venezia Giulia). Venerdì 14 ci sarà con un

approfondimento sulla direttiva 'Case Green', che vede Ciarán Cuffe, ex europarlamentare e relatore della Ecbd (Energy Performance of Buildings Directive), definire quanto il percorso di efficientamento possa tradursi in un miglioramento della qualità della vita. Accanto a lui gli architetti Chiara Wolter e Fabrizio Polledro, e - per Renovate

Italy - Cecilia Hugony e Stefano Cera.

Nel pomeriggio seguirà l'evento dedicato alle visioni per la rinascita urbana. All'interno di due keynote speech Paolo Matteuzzi (direttore, Zaha Hadid Architects - Londra) approfondirà il tema della 'generosità' degli edifici, quanto cioè possano incidere positivamente sui contesti che li

ospitano, mentre Alberto Biondi (Associate Design Director Landscape, Henning Larsen - Copenhagen), si occuperà del ruolo dell'architettura per riqualificare intere aree cittadine.

«A Restructura il settore edilizio si confronta con il cambiamento. Grazie alla collaborazione con le istituzioni e i principali ordini professionali, costruiamo un dialogo aperto e qualificato su temi cruciali come la sostenibilità, l'innovazione digitale e la rigenerazione urbana» - commenta Gábor Ganczer, amministratore delegato di GL events Italia.

Intelligenza artificiale e restauro conservativo: due mondi apparentemente lontani che a Restructura 2025 si incontrano e si completano. Il primo apre scenari inediti, velocizza processi, rende più accessibili strumenti complessi; il secondo riafferma la necessità di preservare l'essenza storica dei luoghi e il valore culturale dell'architettura. Insieme raccontano un nuovo paradigma dell'edilizia: non più semplice co-

struzione, ma trasformazione responsabile delle città, in equilibrio tra memoria e futuro.

La fiera ospiterà anche l'esposizione di una selezione delle opere della quarta edizione del Premio 'La Bellezza artigiana' si mette in mostra', promosso dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte (Confartigianato Imprese Piemonte, Cna Piemonte, CasaArtigiani Piemonte), con l'obiettivo di valorizzare il talento, la creatività e la manualità degli artigiani.

I partecipanti sono stati invitati a presentare un'opera di propria produzione - liberamente realizzata per forma, dimensioni e materiali - ispirata al tema scelto per l'edizione 2025 del concorso: 'Metamorfose degli spazi: l'artiere artigiano protagonista dell'arte del cambiamento'.

L'iscrizione al Premio è riservata agli artigiani iscritti al Registro delle Imprese, con sede legale e/o operativa in Italia. Le opere vengono sottoposte a una fase di preselezione: una giuria di esperti del settore valuta in forma anonima le fotografie e le descrizioni fornite. Le dieci opere finaliste vengono poi esposte all'interno della Mostra ospitata nei padiglioni del Lingotto Fiere di Torino, dal 13 al 15 novembre, nell'ambito di Restructura.

Nell'ultimo giorno della manifestazione, sabato 15 novembre, saranno proclamate le opere vincitrici di questa edizione.

MARTEDÌ 7 OTTOBRE
GRANDE
con orchestra Matteo Bensi
INAUGURAZIONE

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cuspole

TP
TELECUPOLE



- FINALE LIGURE - LIDO RESORT

...la magia del mare



RESIDENCE & SPIAGGIA



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.

I NOSTRI SERVIZI



Appartamenti

Ampi **monocali e bilocali** climatizzati con angolo cottura accessoriato, dotati di tutti i confort. **Wi-fi gratuita**.



Spiaggia privata gratuita

Di fronte al Residence **spiaggia privata gratuita** aperta fino a circa fine ottobre con **area giochi bimbi** e **Bistrot Bar** aperto dall'alba al tramonto.



Noleggio biciclette - Bike room

Citybike a disposizione gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al **deposito delle bici private**.



Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.

Scopri le nostre promozioni sul nostro **sito Web** con **parcheggio gratuito** per l'autunno e l'inverno valide fino al **6 gennaio 2026**

Contattaci



www.lidofinale.com



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



info@lidofinale.com



BUY OUTDOOR 2025

La Borsa Internazionale promossa dall'associazione WOW

Operatori da tutto il mondo per la quinta edizione dell'evento dedicato al turismo attivo

73 operatori turistici di 13 nazionalità differenti coinvolti nell'evento, più di 650 appuntamenti B2B e 4 itinerari tematici per presentare le attività outdoor: questi i numeri principali della quinta edizione di Buy Outdoor, la Borsa Internazionale del Turismo Outdoor promossa dall'Associazione WOW - Wonderful Outdoor World che si è tenuta dall'15 al 18 settembre tra Cuneese e Langhe Monferrato Roero. Ospiti di questa edizione, 28 buyers - tour operator e agenzie viaggio interessate alla proposta outdoor della Provincia di Cuneo, provenienti da Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Lituania, Norvegia, Polonia, Italia, Spagna, Olanda, Regno Unito - che hanno partecipato sul territorio e all'incontro B2B con 45 operatori turistici locali specializzati nel settore outdoor.

Nel momento dell'incontro B2B al workshop ospitato mercoledì 17 settembre a Cuneo, nel Complesso Monumentale di San Francesco, sono stati esattamente 672 gli appuntamenti prenotati dai sellers (tour operator, agenzie di viaggio incoming, strutture ricettive e varie categorie di fornitori di servizi legati al turismo operanti in provincia). Quindici i minuti a disposizione per le trattative, in un'agenda serrata a cui è seguita in chiusura una cena di gala organizzata all'Agenzia di Pollenzo, sede dell'Università di Scienze Gastronomiche e luogo simbolo dell'eccellenza agroalimentare del Piemonte e dell'Italia. Grande soddisfazione è emersa anche tra gli operatori: i rappresentanti dell'offerta hanno infatti avuto la possibilità di incontrare in una sola giornata molti agenti di viaggio interessati al prodotto outdoor in provincia di Cuneo, avviando ottime collaborazioni e aprendosi a nuovi mercati. Un notevole apprezzamento è stato registrato anche tra le dichiarazioni degli operatori stranieri, felici di aver potuto testare in prima persona le attività all'aria aperta nei territori di collina, di montagna e di pianura della provincia Granda e di aver riscontrato tra gli operatori locali un alto grado di professionalità e di qualità dei servizi proposti.

L'evento biennale della Borsa, organizzato e coordinato dalle due ATL della provincia, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, è uno dei punti di forza del progetto Wonderful Outdoor World, mirando a proporre montagne e colline come unica destinazione sui mercati turistici interessati a vacanze attive. Nata nel 2013 grazie a Fondazione CRC, Camera di Commercio di Cuneo, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Associazione WOW promuove il turismo all'aria aperta in provincia di Cuneo, dalle Alpi alle colline Unesco, con particolare attenzione a sport, benessere e scoperta autentica del territorio.

Un progetto reso possibile dalla combinazione di unicità del territorio, marketing e comunicazione mirata.

Presente ieri a Cuneo anche l'Assessore Regionale al Turismo Paolo Bongioanni.

«Oggi prendiamo coscienza di una realtà nata tredici anni fa e alla quale contribuiamo come allora direttore dell'Atl del Cuneese: l'idea di far lavorare assieme le due Atl di Cuneo e di Langhe Monferrato Roero su un prodotto sul quale lavoravamo assieme già da tempo, che è il turismo outdoor - dichiara Paolo Bongioanni, Assessore Regionale al Turismo -. Un prodotto i cui numeri abbiamo confermato ancora ieri assieme al presidente Cirio: la nostra montagna estiva parla di un



+4% di arrivi e un +5% di presenze, e il 10% in più di turismo estero. Questo vuol dire che è un prodotto che funziona, accompagnato quest'anno da grandi eventi come la Vuelta ma su cui abbiamo investito tante risorse, così come faremo il prossimo anno su progetti in grado di generare visibilità, presenze e ricadute economiche. Credo che una delle iniziative più redditizie per la promozione e veicolazione

sui mercati della nostra offerta turistica siano proprio gli educativi, i viaggi studio per far conoscere il nostro territorio agli operatori. Abbiamo una trentina di buyer dall'Europa e dal Canada che assieme ai nostri operatori vivranno il nostro territorio in giornate particolarmente favorevoli come clima come queste. Sappiamo che tutti se ne faranno portavoce nei rispettivi Paesi, sia dal punto di vista com-

merciale sia diventando ambasciatori per far conoscere il nostro territorio. Ma stiamo lavorando ad altri importanti progetti per sviluppare il turismo outdoor in Piemonte. Con l'imprenditore dei trasporti ferroviari Giuseppe Arena abbiamo gettato le basi per istituire treni turistici che collegheranno la Riviera con Limone Piemonte e Cuneo con Torino. Con la Regione Liguria c'è un'assonanza molto forte:

questo venerdì a Cheese insieme all'assessore Luca Lombardi approfondiremo un possibile percorso di collaborazione dove cercheremo di strutturare un'area particolarmente vocata al cicloturismo che unisca la Via del Sale alle ciclovie della Riviera. Per fare tutto questo serve però un collegamento ferroviario che riporti in Piemonte turisti e biciclette. Così entro fine anno elaboreremo con Arenaways il progetto: una novità virtuosa che Atl e consorzi potranno elaborare e immettere come ulteriore proposta sui mercati. In contemporanea lavoriamo alla ristrutturazione di Visti Piemonte e del suo ruolo, e alle riflessioni sulle Atl che obbligano a un confronto da cui solo possono arrivare le idee per migliorare un sistema già virtuoso, ma che può ancora crescere».

«È stato un grande successo, abbiamo colto nel segno, a giudicare dai riscontri dei protagonisti della Borsa» - dichiara Davide Merlino, Presidente dell'Associazione WOW -. «Ringrazio i nostri soci fondatori, nonché nostri sostenitori e pa-

trocinatori, che sono Fondazione CRC e Camera di Commercio di Cuneo, insieme ad ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, da sempre impegnati in termini operativi con attività di promozione, organizzazione e comunicazione sul tema Outdoor, che è sempre più importante per la costruzione di pacchetti turistici validi. È per questo che nel nostro mandato è intenzione del Consiglio ampliare la ricerca di risorse per progetti specifici, aprendo l'opportunità all'ingresso di nuovi soci istituzionali che amplifichino la massa critica. Quest'anno, sia la Borsa che altre attività, inizieranno a caratterizzarsi per i temi dell'inclusione e sostenibilità, che desideriamo diventino elementi fondamentali e distintivi della nostra Associazione e della nostra destinazione turistica».

«La Borsa Buy outdoor - aggiunge il presidente della Fondazione CRC, Mauro Gola - è un'iniziativa unica, nata con l'obiettivo di far conoscere agli operatori stranieri l'eccellenza dell'offerta turistica all'aria aperta presente nella nostra provincia. La Fondazione CRC, che ha accompagnato e promosso fin dal 2013 il cammino di WOW, sostiene questo appuntamento come parte di un percorso più ampio che, grazie alla collaborazione di istituzioni e operatori del territorio, intende valorizzare a 360 gradi la comunità provinciale».

«Siamo onorati di aver ospitato nella provincia di Cuneo ben ventotto rappresentanti di operatori turistici provenienti da paesi europei ed extra-europei - dichiara Gabriella Giordano, presidente dell'ATL del Cuneese -. La loro presenza certifica il forte interesse che la nostra destinazione suscita nel mercato turistico globale. La Borsa Internazionale "Buy Outdoor" è la prova concreta di come la sinergia territoriale, promossa con determinazione dall'Associazione per il Turismo Outdoor WOW, rappresenti un elemento chiave per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. Il turismo di domani non può che essere il frutto di un lavoro di squadra: dobbiamo continuare a unire le nostre energie e le nostre visioni per fare in modo che la nostra offerta non sia solo attraente, ma anche etica, inclusiva e capace di generare valore a lungo termine per tutti».

«Ancora una volta - conclude il presidente dell'Ente Turismo LMR, Mariano Rabino - il grandissimo lavoro di squadra nella promozione dell'outdoor attraverso WOW ci permette di dedicarci non solo agli appassionati dell'attività sportiva all'aria aperta, ma anche a chi cerca una modalità di fruizione sostenibile e inclusiva della natura e delle città. Sono sempre più numerosi e sempre più di qualità i progetti che ci vedono coinvolti in sinergia anche con i territori vicini, dalla Liguria alla Francia, con la provincia di Cuneo che si propone come destinazione turistica unica, con proposte e itinerari che variano dalle Alpi alle colline dell'UNESCO».

«Confido che questo evento possa ribadire la vocazione del nostro territorio all'accoglienza, alla sostenibilità e al turismo outdoor - dichiara il Presidente della Camera di Commercio di Cuneo Luca Crossetto - Aumenta il numero delle imprese che vivono di turismo, crescono arrivi e presenze e progetti come WOW consolidano questa traiettoria valorizzando il territorio attraverso la promozione di un turismo sostenibile e accessibile. Investire nel turismo outdoor significa investire nella qualità della vita, nella valorizzazione dei territori e nel futuro delle nostre comunità. «

«BALO KENDÖ»

Cuneo capofila di un importante progetto di cooperazione internazionale

In tre anni 2,2 milioni di euro per combattere la povertà alimentare in Guinea

Si è tenuto la scorsa settimana l'avvio ufficiale del progetto "Balo Kendö. Rafforzamento delle politiche locali e promozione dell'agricoltura sostenibile per la sicurezza alimentare in Guinea Forestale", che vede il Comune di Cuneo impegnato in prima fila nella lotta alla povertà alimentare nella regione dell'Africa occidentale, situata nella parte sudorientale dello stato con capitale Conakry, al confine con la Sierra Leone.

Il progetto, che durerà tre anni, ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità agricole ai cambiamenti climatici nella foresta guineiana, rafforzando il processo di pianificazione locale e attivando meccanismi inclusivi e sostenibili per la produzione agricola e la lotta al cambiamento climatico.

L'azione si svilupperà nei 13 comuni della prefettura di Kissidougou, nodo commerciale e strategico della regione di Faranah, che si estende su di un terreno fertile favorevole all'agricoltura. Tuttavia, i più recenti dati svelano che il 51,8% della popolazione rurale della regione vive in condizioni di estrema povertà e il 31% delle famiglie soffre di insicurezza alimentare. Esistono buone opportunità per migliorare il reddito delle comunità agricole, ma sono necessarie politiche di sviluppo locale inclusive per consentire alle comunità di cogliere queste opportunità.

"Balo Kendö", espressione che in lingua Kissi, una delle lingue regionali, significa "mangiare sano", si sviluppa proprio in quest'ottica e si pone nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Onu e in particolare dell'Obiettivo Fame Zero. Il progetto mira, infatti, a consentire l'attuazione di politiche alimentari inclusive e sostenibili, in sinergia con gli impegni degli attori locali e degli attori internazionali presenti nella regione. L'intenzione è quella di costruire meccanismi inclusivi e sostenibili, attraverso il rafforzamento di una rete internazionale di esperti e della rete intercomunale della Prefettura di Kissidougou, di formare i corpi intermedi e sensibilizzare la popolazione. Inoltre, si intende dare vita a meccanismi di produzione agricola sostenibili e resilienti, secondo i principi dell'agroecologia. Per farlo, "Balo Kendö" raggruppa intorno al capofila Comune di Cuneo, una solida rete di partner, italiani: A Proposito di Altri Mondi (APDAM), Compagnia di Iniziative Sociali Consorzio Società Cooperative Sociale (CIS), Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione dell'Università di Torino (CISAO UNITO), Agricoltura PiemonteseForm, Anci, Uncem Piemonte, le Unioni Montane Valle Varaita, Valle Stura e Valle Grana. Rilevante anche la presenza di collaboratori guineiani: Comune di Kissidougou, le ong GRET e RESADEL, l'Istituto superiore di agronomia



ma e veterinaria di Faranah (ISAV-F), l'Unione dei comuni della Guinea (ANCG), la Direzione Prefettoria per l'Agricoltura e l'Allevamento (DPAE) e quella per la Sanità e l'Igiene (DPS) e la Prefettura di Kissidougou. Il progetto avrà, sui tre anni, un costo totale di 2,2 milioni di euro, finanziato da AICS, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, per oltre il 91%. All'incontro che ha segnato l'avvio ufficiale del progetto hanno partecipato anche il vicesindaco di Cuneo, Luca Serale, e, da remoto, l'ambasciatore d'Italia in Guinea, Tarek Chazli, oltre ai responsabili di AICS e tutti i referenti dei partner. «Siamo onorati di mettere a disposizione le nostre conoscenze e competenze per contribuire a raggiungere gli obiettivi di questo progetto, che è molto

ambizioso ma al contempo estremamente prezioso per il territorio su cui andrà ad incidere» ha affermato Serale. «Sono lieto di lanciare oggi questo progetto che durerà tre anni e ci permetterà di lavorare su una tematica essenziale per lo sviluppo del grande potenziale agricolo della regione. Si tratta di un passo importante per l'Italia in Guinea, con un percorso che coinvolge un interessante partenariato e tocca filiere di produzione cruciali, oltre che con profonde radici e tradizioni» ha aggiunto l'ambasciatore Chazli. L'avvio concreto dei lavori avverrà a breve, con la prima missione che partirà a fine settembre, nella capitale Conakry e poi a Kissidougou, a cui parteciperà una delegazione composta anche da rappresentanti del Comune di Cuneo.

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

PRODOTTI DEL TERRITORIO

ExpoRice «Riso&Gorgonzola»: la nuova edizione

Animerà Novara dal 26 al 28 settembre

Paolo Usellini

■ Torna l'appuntamento con ExpoRice, la manifestazione organizzata da ATL Terre dell'Alto Piemonte e Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte che quest'anno si presenta con programma rinnovato e ancora più ricco, i cui protagonisti saranno riso e gorgonzola, grazie alla partnership con il Consorzio per la Tutela del Formaggio Gorgonzola Dop e alla collaborazione con il Comune di Novara.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, animerà Novara nel weekend dal 26 al 28 settembre 2025 con un ricco palinsesto di attività, che prenderanno il via dall'inaugurazione ufficiale prevista per venerdì 26 settembre alle 16.00, presso il Salone Borsa di Piazza Martiri, con la premiazione del photocontest #risogorgonzola25 e l'installazione dell'opera temporanea dell'artista Raffaele Salvoldi.

Cuore della manifestazione saranno le molteplici iniziative a cui sarà possibile partecipare gratuitamente e su prenotazione, a partire dai laboratori di analisi sensoriale curati dai «sommelier del riso» della Stra-



Conferenza stampa ExpoRice

da del Riso Piemontese di Qualità e alle degustazioni guidate di Gorgonzola dolce e piccante a cura dell'ONAF e del Consorzio per la Tutela del Formaggio Gorgonzola Dop.

In entrambe le giornate si svolgeranno inoltre lezioni di scuola di cucina, sempre gratuite e su prenotazione: sabato alle 10.30 con i «Cuochi dell'Allegra Brigata» e alle 17.30 con Giorgio

Pintzas Monzani, private chef e food writer; domenica alle 10.30 con lo chef Corrado Lombardo del Ristorante Casa Celesia di Oleggio e alle 16.00 con lo chef Gianpiero Cravero dell'Osteria Contemporanea di Caltignaga. Per tutta la durata della manifestazione si potrà visitare il mercato dove comprare sfiziosi prodotti locali, tra cui anche i vini proposti dal Consorzio Tutela

Nebbioli dell'Alto Piemonte, gustando le specialità del food truck presente.

Non mancheranno escursioni in pullman presso aziende agricole e luoghi di interesse culturale a San Pietro Mosezzo, Casalbeltrame, Briona e Proh, mostre fotografiche, conferenze, talk, visite guidate teatralizzate ed esperienze immersive di realtà virtuale in risaia curate dall'En-

te Risi. In programma anche eventi diffusi sul territorio, tra cui l'apericena con spettacolo di sons e lumières al Castello di Proh e la conferenza, seguita da cena rinascimentale, al Castello Visconteo-Sforzesco di Galliate sabato 27 settembre.

«Siamo in un territorio che vanta prodotti agroalimentari di solide tradizioni e di assoluto rilievo» commenta Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. «Riso e gorgonzola rappresentano due vere e proprie eccellenze, che abbiamo voluto celebrare insieme in un anno in cui ricorre l'80° anniversario del riso Carnaroli e Novara è stata consacrata città del formaggio. Con questa edizione speciale di ExpoRice vogliamo valorizzare due prodotti simbolo della nostra cultura gastronomica e della nostra identità territoriale, la cui promozione – continua Ravanelli – si integra perfettamente con quella di altri prodotti tipici, contribuendo a rafforzare un sistema virtuoso fatto di filiere locali di qualità e di attrattività turistica».

La Presidente dell'ATL Terre dell'Alto Piemonte Raffaella Afferni sottolinea come «ExpoRi-

ce, sia divenuto in questi 12 anni anche un importante evento culturale, un appuntamento atteso non solo dai novaresi, ma anche dai numerosi turisti che giungono dalle province di prossimità. Insieme agli enti del territorio, ai produttori locali e a quanti parteciperanno, celebriamo il profondo legame tra riso novarese, gorgonzola e vino, eccellenze che raccontano la cultura, l'economia e la passione del nostro territorio. Perché venire a ExpoRice? Innanzitutto, per sostenere i produttori locali e le nostre tradizioni agroalimentari: acquistando il prodotto direttamente da chi lo crea, vuol dire scegliere la qualità e la sostenibilità di una filiera corta. E poi per assaporare, imparare e condividere: tra le diverse attività, tutte gratuite, si avrà la possibilità di conoscere da vicino i prodotti, la storia, le proprietà organolettiche, le caratteristiche e gli utilizzi in cucina. Un invito, dunque a unirvi a noi in questa festa che celebra il Novarese, i suoi sapori e le sue tradizioni».

«ExpoRice Riso&Gorgonzola rappresenta un momento fondamentale per valorizzare le eccellenze del nostro territorio, il riso e il gorgonzola, che da sempre rappresentano l'identità del Novarese e del Piemonte» afferma Maria Cristina Stangalini, assessore al Commercio, agricoltura e artigianato del Comune di Novara. «Una manifestazione che è anche occasione concreta per rafforzare il legame tra produzione, cultura e innovazione.

Tra l'altro quest'anno l'iniziativa si integra con il titolo conquistato da Novara «Città del Formaggio» (conferito da ONAF) che parte da ExpoRice e continuerà nelle successive settimane con una serie di eventi anch'essi finalizzati alla promozione dei prodotti di eccellenza delle nostre zone. Momenti importanti che mettono al centro anche il lavoro e la passione di agricoltori, artigiani e imprese locali, offrendo loro nuove opportunità di visibilità e sviluppo».

Per Antonio Auricchio, presidente del Consorzio per la Tutela del Formaggio Gorgonzola Dop, «quello tra il riso e il gorgonzola è un matrimonio felice e consolidato che va avanti da secoli senza conoscere crisi. Per questo abbiamo lavorato convintamente per riunire queste due produzioni certificate di qualità in un'unica grande manifestazione. Personalmente io che sono un buongustaio metto il risotto al gorgonzola tra i miei piatti preferiti in assoluto. Sono certo che tutta la filiera e la ristorazione beneficeranno di una manifestazione importante, storica e prestigiosa come ExpoRice Riso&Gorgonzola».

Il programma completo della manifestazione è consultabile dal sito www.terrealtopiemonte.it sezione www.turismonovara.it

Per maggiori informazioni sui singoli eventi e sulle attività per le quali è richiesta la prenotazione (laboratori, scuole di cucina e visite guidate) è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: tel. 0321.394.059; infonovara@terrealtopiemonte.it.

APPUNTAMENTO

Le Notti di Cabiria tornano in carcere con Romeo e Giulietta

Sabato 18 ottobre (ore 16:30) andrà in scena Romeo e Giulietta – Opera Ibrida

Arona

Si accendono i riflettori su «AronaInsieme OnStage 2025»

■ Musica, sport, street food e tanta energia: Arona è pronta ad accogliere la seconda edizione di AronaInsiemeOnStage, il festival pensato dai giovani, con i giovani e per i giovani. Dopo il successo dello scorso anno, l'evento torna in una veste ancora più ricca, inclusiva e coinvolgente.

L'appuntamento è per giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 settembre in Piazzale Aldo Moro, con tre giorni (non più due!) di spettacoli, musica live, danza, sport e intrattenimento. Le attività inizieranno ogni giorno dalle 18.00, mentre sabato la giornata partirà già dalle 10.00 con la tradizionale Festa dello Sport che proseguirà fino alle 18.



■ Dopo il successo delle precedenti esperienze, Le Notti di Cabiria tornano alla Casa Circondariale di Novara con un nuovo appuntamento che conferma la volontà della rassegna di portare il teatro anche in luoghi non convenzionali, aprendo spazi di cultura, dialogo e partecipazione.

Sabato 18 ottobre (ore 16:30) andrà in scena Romeo e Giulietta – Opera Ibrida, produzione Cabiria Teatro, liberamente ispirata a Shakespeare. Una replica speciale che vedrà il coinvolgimento diretto di alcuni detenuti, protagonisti insieme agli attori professionisti in un percorso artistico e umano condiviso.

A rendere possibile questo importante ritorno è innanzitutto il sostegno convinto e

continuativo della Fondazione Banca Popolare di Novara, che ancora una volta sceglie di credere in un progetto capace di generare impatto sociale attraverso l'arte. Un gesto concreto di fiducia e responsabilità nei confronti del territorio, che consente di trasformare un'idea culturale in un'esperienza collettiva:

«Il supporto della Fondazione a Cabiria Teatro – afferma il Presidente Franco Zanetta – data da alcuni anni e si spiega, sia per la qualità della produzione artistica e teatrale, sia per le scelte di tematiche di impegno sociale (ricordo, in particolare, gli spettacoli dedicati alle mafie) e il coinvolgimento diretto di ambienti e soggetti svantaggiati o disagiati. La collaborazione con la Casa Circondariale

ed i suoi ospiti ci fa particolarmente piacere sia perché costituisce per i detenuti una importante occasione di relazione con l'esterno e di espressione delle proprie qualità, sia perché consente alla Fondazione BPN di proseguire nella collaborazione offerta nel recente passato, attraverso i contributi per la realizzazione della tensostruttura per le attività ludiche e artistiche, del relativo impianto di riscaldamento, per il completamento del campo sportivo del penitenziario e per l'acquisto di beni per i figli dei detenuti».

A riconoscere il valore del progetto è intervenuta anche la Regione Piemonte, che ne ha premiato la validità attraverso un contributo dedicato.

PSA: CAMERONI (FDI)

Ottima notizia dall'UE, tolte le restrizioni, filiera allevatori novarese può tornare ad investire

«Oggi possiamo finalmente dare una notizia che ridà respiro agli allevatori del Piemonte, in particolare a quelli del Novarese, che nel 2024 hanno subito ingenti danni a causa dei focolai di peste suina africana. La decisione della Commissione Europea di togliere le restrizioni agli allevamenti suinicoli della nostra regione è il frutto di un lavoro intenso, coordinato e costante, che ha visto impegnate istituzioni a tutti i livelli, dal governo nazionale alle autorità sanitarie regionali. Un risultato che arriva grazie all'impegno concreto e determinato del Ministro delle Politiche Agricole, Francesco Lollobrigida, e del Sottosegretario al MI-PAAF, Senatore Patrizio La Pietra, che hanno lavorato senza sosta per trovare soluzioni efficaci a tutela dei nostri allevatori. Solo nella provincia di Novara, dall'inizio dell'emergenza PSA, sono stati abbattuti 27.000 capi suini, di cui ben 13.000 concentrati in una sola azienda: numeri che da soli rendono evidente la portata del sacrificio

subito dal comparto. Si tratta di un tessuto produttivo costituito da circa 10/12 aziende suinicole principali, oggi finalmente messe nella condizione di poter tornare a investire e programmare il futuro con maggiore serenità. A questi danni diretti si è aggiunta la limitazione della caccia agli animali selvatici, prevista dalle restrizioni, che ha aggravato ulteriormente le difficoltà economiche di allevatori e agricoltori, esponendo i raccolti e gli allevamenti a pressioni insostenibili.

Gli allevatori del Novarese, dopo mesi di difficoltà e limitazioni operative, possono finalmente guardare al futuro con maggiore fiducia. Non si tratta solo di un ritorno alla piena attività produttiva: è il segnale concreto che il dialogo, la sorveglianza attenta e la collaborazione tra pubblico e privato possono produrre risultati tangibili e positivi per l'intera filiera agroalimentare piemontese. Le famiglie che investono quotidianamente nel lavoro dei campi e negli al-

levamenti hanno ora la possibilità di ripartire e di pianificare il futuro delle loro attività. Questo successo dimostra l'importanza di lavorare come una squadra, unendo competenze, risorse e responsabilità. Ringrazio quindi tutti i soggetti istituzionali coinvolti – dal Commissario straordinario per la PSA, Giovanni Filippini, alle autorità sanitarie locali – per la dedizione e la professionalità dimostrate, così come ogni allevatore che, con attenzione e scrupolo, ha attuato i protocolli di sorveglianza necessari a ridurre e contenere i focolai. Fratelli d'Italia continuerà a sostenere con determinazione il settore zootecnico piemontese, garantendo tutela, sviluppo e valorizzazione delle eccellenze agricole della nostra regione. Oggi celebriamo un passo importante, ma il nostro impegno per la sicurezza sanitaria e per il rilancio economico continua senza sosta». Lo dichiara Daniela Cameroni, Consigliere Regionale del Piemonte di Fratelli d'Italia.

CASALE MONFERRATO

Festa del Vino: potenziati i collegamenti ferroviari

L'obiettivo, come dichiarato dall'assessore ai trasporti Gabusi, è rendere più semplice e sicuro il viaggio per raggiungere la città

■ In occasione della 64ª Festa del Vino del Monferrato, in programma nei weekend del 19-20-21 e 26-27-28 settembre 2025, l'offerta ferroviaria sulla linea Chivasso-Casale-Alessandria sarà potenziata per agevolare gli spostamenti dei visitatori.

Il piano straordinario prevede per sabato 20 e sabato 27 settembre due corse aggiuntive serali da Casale Monferrato, alle 21.05 verso Chivasso e alle 22.46 verso Alessandria, con fermata in tutte le stazioni intermedie, per garantire un comodo rientro anche in tarda serata.

Invece, per domenica 21 e domenica 28 settembre è prevista l'attivazione di un servizio biorario festivo con 6 coppie di treni lungo tutta la giornata.

Da Alessandria verso Chivasso con partenze alle ore 8.35, 10.35, 12.35, 14.35, 16.35, 18.35, 20.35.

Da Chivasso verso Alessandria con partenze alle ore 8.45, 10.45, 12.45, 14.45, 16.45, 18.45,



La stazione di Casale Monferrato

20.45.

I biglietti sono disponibili a partire dal 13 settembre su tutti i canali di vendita Trenitalia: biglietterie, sito web, app e rivendite autorizzate.

Il potenziamento dei colle-

gamenti ferroviari per la Festa del Vino si aggiunge a quelli già predisposti per altri grandi eventi autunnali in Piemonte: il Festival delle Sagre ad Asti (13-14 settembre) e Cheese a Bra (19-22 settembre).

L'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Marco Gabusi, dichiara: «Quando il Piemonte ospita grandi eventi come la Festa del Vino del Monferrato, la Regione vuole esserci e fare la propria parte, anche sul fronte dei trasporti. Per questo abbiamo lavorato con l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia per garantire corse aggiuntive che rendano più semplice e sicuro raggiungere Casale e rientrare a casa. Crediamo che la mobilità sia un tassello fondamentale per valorizzare le nostre eccellenze e permettere a sempre più persone di vivere appieno queste occasioni di festa e promozione del territorio. Potenziare i collegamenti significa rendere gli eventi più accessibili, ma anche promuovere un modo di viaggiare sostenibile, in linea con una visione moderna del trasporto pubblico regionale.»

«Con questo intervento vogliamo rendere più semplice e sostenibile la partecipazione al-

la Festa del Vino, uno degli eventi simbolo del Monferrato, che cresce sempre di più anno dopo anno - dichiara Cristina Bargerò, Presidente dell'Agenzia della Mobilità Piemontese - . Il treno rappresenta una soluzione sicura e comoda che consente di vivere la festa senza preoccuparsi di mettersi alla guida tra traffico o ricerca di parcheggio. L'Agenzia della Mobilità Piemontese continua a lavorare con i territori e con Trenitalia per garantire servizi adeguati alle esigenze dei cittadini e per valorizzare al meglio le eccellenze del nostro Piemonte».

«Questo potenziamento dei collegamenti ferroviari - dichiarano il Sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, e l'Assessore ai Trasporti e Viabilità, Annalisa Rizzo - rappresenta un passo importante per accompagnare la crescita della Festa del Vino, che si conferma una manifestazione di grande richiamo popolare e di sempre maggiore risonanza. Il sostegno e la collaborazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese sono elementi preziosi per rendere l'evento più accessibile e sostenibile, favorendo la partecipazione di visitatori da tutto il Piemonte e contribuendo a valorizzare le eccellenze e l'accoglienza del nostro territorio. Grazie a questo intervento sarà inoltre possibile raggiungere Casale Monferrato con un mezzo sicuro, comodo e rispettoso dell'ambiente, in linea con l'idea di una mobilità moderna e attenta alle persone.»

CURIOSITÀ

Acqui Terme ha ospitato il programma 4 Hotel

Il 12 settembre Acqui Terme ha ospitato le riprese della celebre trasmissione televisiva 4 Hotel, condotta dallo chef Bruno Barbieri e in onda su Sky e su TV8.

La produzione ha scelto come cornice per la scena conclusiva dell'episodio la suggestiva piazza Bollente, cuore pulsante della città e luogo iconico che ben rappresenta l'identità e la storia di Acqui Terme.

Per esigenze produttive, il Comune non ha potuto comunicare in anticipo l'evento, come avrebbe voluto, a causa della riservatezza richiesta dalla redazione della trasmissione. Nonostante ciò, la presenza della troupe e di Bruno Barbieri, che si è dimostrato disponibile e cordiale con cittadini e visitatori, ha suscitato curiosità ed entusiasmo, richiamando numerose persone in piazza Bollente e trasformando le riprese in un momento di festa e partecipazione collettiva.

La puntata registrata ad Acqui Terme andrà in onda nella primavera del 2026

CONFRONTO TRA ISTITUZIONI ED ENTI

A Casale arriva «Fai la mossa giusta»

La fiera dedicata al lavoro e alla formazione si svolgerà il 7 novembre

■ Martedì 16 settembre, si sono svolti due tavoli tecnici promossi in collaborazione con il Centro per l'Impiego: uno dedicato al mondo del lavoro e uno ai temi dell'inclusione sociale.

Il Tavolo del mondo del lavoro ha rappresentato un momento di aggiornamento e confronto sulle condizioni del mercato del lavoro locale, ponendo particolare attenzione ai fabbisogni delle aziende, alle difficoltà di reperimento di personale e alle situazioni di crisi aziendale, con l'obiettivo di favorire un dialogo costante tra istituzioni e operatori, così da individuare strumenti condivisi per sostenere il tessuto produttivo e accompagnare cittadini e imprese in un contesto economico in continua evoluzione.

Parallelamente, il Tavolo Inclusione ha visto la partecipazione di numerose realtà del territorio - tra cui me.dea, Cpia, Ciofs, Foral, Crescere Insieme, Iovolo, Cpi e Harambée - con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra enti, organizzazioni e comunità che si occupano di persone fragili e a rischio esclusione (stranieri, minori e altre



categorie vulnerabili). L'incontro ha permesso di condividere strumenti e informazioni relative a opportunità formative e lavorative, così da renderne più rapida ed efficace la diffusione. Questi momenti di confronto favoriscono lo sviluppo di reti territoriali solide e la circolazione delle buone pratiche.

Nel corso degli incontri è stata inoltre delineata l'iniziativa «Fai la mossa giusta», la fiera dedicata al lavoro, alla formazione e

all'orientamento che si terrà venerdì 7 novembre 2025 al Palafiere «Riccardo Coppo» di Casale Monferrato. L'evento sarà un'occasione di rilievo per mettere in rete scuole, giovani, imprese e istituzioni, offrendo strumenti concreti per l'inserimento e la crescita professionale, con l'obiettivo di ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e sostenere l'occupazione giovanile.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Fiorenzo Pivetta, ha sottolineato:

«Questi tavoli sono momenti preziosi perché consentono di costruire un dialogo continuo tra istituzioni, imprese e realtà del terzo settore. Solo attraverso una collaborazione costante possiamo rispondere in maniera efficace alle trasformazioni del mondo del lavoro e garantire opportunità reali a chi rischia di rimanere indietro. L'appuntamento con Fai la mossa giusta rappresenta un tassello fondamentale di questo percorso, un'occasione per avvicinare i giovani al mondo produttivo e per valorizzare il ruolo delle scuole, della formazione e delle imprese del nostro territorio.»

OCCH

L'Asl controllerà gratuitamente la commestibilità dei funghi



■ Con l'arrivo dell'autunno riparte il servizio dell'Asl AT che assicura il controllo gratuito dei funghi raccolti da privati. L'attività è promossa dal Dipartimento di Prevenzione e curata da micologi abilitati e qualificati.

Il controllo si svolge nella sede Asl di via Conte Verde 125 (cortile interno al Don Bosco) nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì esclusivamente nella fascia oraria tra le 14 e le 15. Altre eventuali disponibilità potranno essere richieste esclusivamente su appuntamento telefonico al numero 0141 484920.

Al controllo è necessario portare l'intera partita acquistata o ricevuta in regalo.

Dagli esperti alcune raccomandazioni.

I funghi devono essere raccolti interi e completi di ogni parte, vanno conservati in frigorifero. Va evitato il consumo da parte di bambini e donne in gravidanza.

Non esistono metodi, ricette, uso di metalli, ogget-

ti o altro sistema tradizionale in grado di indicare la tossicità dei funghi: si tratta di credenze popolari prive di qualsiasi fondamento scientifico. L'unico modo sicuro per stabilirne la commestibilità è far classificare i funghi da micologi esperti.

La vendita dei funghi epigei freschi spontanei è consentita solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi e nei punti vendita autorizzati, anche i funghi utilizzati da esercizi di ristorazione necessitano sempre della certificazione di avvenuto controllo micologico.

I funghi in commercio devono essere accompagnati da un cartellino riportante il nome della specie contenuta, la data dell'avvenuto controllo e la firma del micologo.

Il Centro di controllo micologico dell'Asl AT sarà attivo fino al 14 novembre.

A questo link sono disponibili materiali informativi in varie lingue.

Cronaca

Arrestata cinese per giro di prostituzione ad Asti

■ La Squadra Mobile congiuntamente al locale Ufficio Immigrazione della Questura di Asti, coordinata dalla Procura della Repubblica di Asti, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. di Asti, nei confronti di una cittadina di origini cinesi titolare di un permesso di soggiorno per lavoro. La donna sarebbe responsabile di un importante giro di prostituzione di donne cinesi.

L'attività d'indagine è il frutto di precisi controlli incrociati espletati da personale dell'Ufficio Immigra-

zione e dall'attività info-investigativa dei poliziotti della Squadra Mobile.

Dopo diversi mesi infatti, gli investigatori hanno individuato il sistema utilizzato. La donna faceva usufruire due suoi appartamenti, situati in Asti, a delle connazionali non in regola con il titolo di soggiorno che dovevano prostituirsi e destinare a lei i proventi dell'attività di meretricio, le quali venivano controllate con telecamere gestite da remoto direttamente dalla tenutaria.

Per pubblicizzare «le sue ragaz-

ze» ed aumentare così il giro d'affare con un sempre crescente numero di clienti, la responsabile di questa organizzazione ha pubblicato diversi annunci su alcune riviste locali.

Sono stati rintracciati gli appartamenti utilizzati come «bordelli» per poi essere perquisiti dagli operatori di polizia.

A conclusione delle perquisizioni locali, i poliziotti hanno sequestrato: i due appartamenti utilizzati per far prostituire le malcapitate, cinquantamila euro in contanti, due te-

lecamere utilizzate dalla maitresse per controllare le donne e dispositivi elettronici per la gestione da remoto delle telecamere stesse.

Durante le operazioni svolte all'interno degli appartamenti utilizzati per lo sfruttamento ed il favoreggiamento della prostituzione, sono state identificate tre donne e un uomo tutti di origini cinesi non in regola con il permesso di soggiorno e per tale ragione deferiti all'A.G. e destinatari di provvedimenti espulsivi con relativi ordini di lasciare il territorio nazionale.

LA VETRINA INTERNAZIONALE Il Salone Nautico dei record, da ieri, a Genova

«Vogliamo superare i 120 mila visitatori»

Piero Formenti, presidente di confindustria nautica, traccia la rotta di un settore in continua espansione

Chiara Manganaro

Genova si è svegliata ieri col profumo del mare e l'ambizione negli occhi. In un'onda di eleganza, industria e potenza creativa che si solleva alta e fiera, travolgendo tutto ciò che la circonda, ha preso il via la 65ª edizione del Salone Nautico Internazionale. Mille imbarcazioni disegnano il profilo di un'Italia che avanza, guida, conquista. Quarantacinque Paesi, più di 400 espositori, e una vocazione che si fa bandiera: eccellere, esportare, ispirare. Il Salone è un manifesto di stile, di futuro, di orgoglio nazionale.

Ad aprire la cerimonia è Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica, anima e bussola di un settore che continua a crescere. Lo fa con la fermezza e la visione di chi sa dove sta andando. «L'anno scorso abbiamo registrato 120 mila visitatori. Quest'anno puntiamo a superare quel traguardo, perché il settore lo merita», afferma. Le cifre lo confermano: la nautica italiana ha registrato nel 2024 una crescita del fatturato del +3,2%, con punte di eccellenza trainate dai superyacht, ma anche con segnali di consolidamento tra le medie imprese, vera spina dorsale del sistema. Formenti indica una direzione. «Alle nostre industrie serve visibilità, fiducia, investimenti. Abbiamo tradizione, ma anche futuro. C'è voglia di mare e continuare a sognare». E lo dice con uno sguardo attento a tutto l'ecosistema della nautica. «Gli italiani hanno coraggio. Quello che serve è una cornice stabile, una regia comune. Il Salone, per noi, è il luogo dove l'identità della nautica italiana si mostra al mondo intero. È il cuore dell'eccellenza».

Al suo fianco, Marco Bucci, presidente della Regione che incarna la concretezza di chi lavora ogni giorno per trasformare la visione in realtà. «Siamo la terza manifestazione nautica più importante al mondo. Ma il nostro obiettivo è diventare la prima. E possiamo farlo», afferma dal palco con orgoglio. «Abbiamo un'infrastruttura moderna, competitiva, che tutto il mondo ci invidia. Abbiamo investito tanto, e continueremo a farlo: non solo in risorse, ma in idee, design, turismo e accoglienza».

Bucci parla da uomo di mare, con parole che affondano nella sua storia personale: «Vengo qui da quando avevo dieci anni. Il Salone è parte della mia vita. Ma non è solo un evento: è una visione che parte da Genova e abbraccia tutta la Liguria. Da Ventimiglia alla Spezia, la Blue



Economy è il nostro respiro quotidiano. È economia, lavoro, stile di vita. E dobbiamo raccontarla al mondo con orgoglio e determinazione». A dare forza a questa traiettoria è il lavoro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rappresentato con autorevolezza da Edoardo Rixi, viceministro, genovese, con una visione radicata nel territorio e proiettata all'Europa. «Il nostro sostegno alla nautica è concreto: 5,5 miliardi investiti nei porti per renderli più moderni e sostenibili, 16

miliardi sulla rete ferroviaria ligure, 3,5 miliardi per la viabilità. A Genova stiamo costruendo il sistema logistico più avanzato del Mediterraneo: nuova diga foranea, Terzo Valico, Nodo ferroviario. Tutto si tiene, tutto si integra», sottolinea Rixi con pragmatismo. Il suo intervento è tecnico, ma pieno di energia politica: «Abbiamo semplificato norme, creato nuove figure professionali, costruito un quadro regolatorio agile. Così si rafforza la competitività della nautica da di-

porto, così si crea lavoro stabile e qualificato. I cantieri sono aperti, le risorse ci sono, e la volontà politica è ferma. Il MIT continuerà a sostenere questo settore che rappresenta il meglio del made in Italy nel mondo». Sul fronte della strategia industriale nazionale si inserisce Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, che guarda oltre l'orizzonte. «Nel Libro Bianco sul Made in Italy abbiamo inserito la Blue Economy tra i pilastri dello sviluppo industriale dei prossimi cinque anni, al pari di settori come difesa,

farmaceutica e space economy», spiega. E precisa: «La cantieristica italiana è ormai una forza globale. Le nostre esportazioni crescono, le nostre aziende competono ai massimi livelli. Genova è un laboratorio per l'industria del mare». Urso fotografa una realtà che cambia e rilancia: «L'Europa è cresciuta lungo le direttrici continentali. Oggi quelle strade sono più fragili. Il mare torna ad essere la rotta del futuro. E noi italiani, che il mare lo viviamo da sempre, siamo pronti a guidare questa transizione». Daniela Santanchè, ministro del Turismo, chiude con un intervento che lega industria e accoglienza. «Siamo leader nella produzione di yacht, ma ora dobbiamo essere leader anche nella capacità di ospitarli. Servono servizi all'altezza, porti all'avanguardia, formazione di personale specializzato». Il Salone diventa così la sintesi perfetta di ciò che l'Italia sa fare meglio: unire bellezza e impresa, tradizione e innovazione, concretezza e sogno. E Genova, con le sue banchine affollate e il vento che profuma di futuro, si conferma ancora una volta capitale della nautica mondiale

BIMBO DI 6 ANNI

Voltri, cade dal secondo piano della scuola: è gravissimo

A Voltri, un bambino di soli sei anni è precipitato dal secondo piano della scuola primaria De Amicis. L'incidente è avvenuto nel corso della mattinata e ha immediatamente generato un clima di profonda apprensione tra insegnanti, compagni di classe, genitori e residenti.

Il bambino, le cui generalità non sono state rese note per rispetto della privacy, è caduto da un'altezza significativa, riportando ferite gravissime. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i soccorsi del 118, che hanno gestito la situazione con la massima urgenza, disponendo il trasporto in codice rosso tramite elicottero. Il velivolo è atterrato in sicurezza al casello autostradale di Genova Pra, che è stato chiuso temporaneamente al traffico per permettere le operazioni di soccorso, e da lì il piccolo è stato trasferito all'ospedale pediatrico Gaslini. La direzione sanitaria del Gaslini ha diffuso un comunicato in cui ha confermato la gravità delle condizioni del bambino: «Il piccolo è ricoverato in rianimazione in prognosi riservata». L'equipe medica sta fornendo tutte le cure necessarie, monitorando costantemente il suo stato di salute. La complessità del caso ha richiesto l'attivazione immediata delle procedure d'emergenza dedicate all'assistenza pediatrica critica, gestite in stretta collaborazione tra il 118 e il personale ospedaliero. L'incidente ha generato anche un forte impatto emotivo sulla comunità locale. Una passante che ha assistito alla caduta è stata soccorsa e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi per un episodio di shock emotivo. In tutta la zona si è diffuso un senso di sgomento e preoccupazione.

Sono in corso indagini approfondite da parte delle autorità competenti per chiarire con precisione la dinamica dell'incidente. Al momento, non sono stati resi noti dettagli sulla posizione esatta del bambino al momento della caduta né sulle circostanze che hanno portato al tragico evento. Gli inquirenti stanno raccogliendo testimonianze e analizzando le immagini di eventuali sistemi di videosorveglianza della scuola, con l'obiettivo di ricostruire l'accaduto nel modo più completo possibile.

L'episodio riporta al centro del dibattito pubblico il tema cruciale della sicurezza nelle scuole, spingendo le istituzioni e le famiglie a riflettere sull'importanza di adottare tutte le misure necessarie per prevenire simili tragedie. La scuola De Amicis, frequentata da molti bambini del quartiere, è ora sotto osservazione per verificare l'efficacia delle norme di sicurezza e la gestione degli spazi interni ed esterni.

In queste ore difficili, la comunità scolastica si stringe attorno alla famiglia del piccolo, offrendo sostegno e vicinanza in un momento di grande dolore e incertezza. Le istituzioni locali hanno espresso cordoglio e si sono impegnate a seguire da vicino l'evolversi della situazione, confermando l'intenzione di mettere in atto ogni azione utile per garantire la sicurezza di tutti gli studenti.

Voltri e l'intera città di Genova attendono ora con il fiato sospeso aggiornamenti sulle condizioni del bambino, sperando in un miglioramento che possa alleviare l'angoscia di una tragedia che ha colpito profondamente il cuore della comunità. Al momento di chiusura del giornale non c'erano aggiornamenti significativi.

EX ILVA

Comigliano, Urso accelera sul forno elettrico

Il ministro: «Offerte entro il 26 settembre, cantieri nel 2027»

Un tema cruciale che riguarda il futuro industriale del Paese è la siderurgia italiana e, in particolare, il destino dell'ex Ilva di Cornigliano. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha voluto lanciare un messaggio chiaro e senza equivoci, rivolto tanto agli operatori economici quanto alla comunità locale, ieri a margine di un'altra conferenza.

«Per Cornigliano è arrivato il momento delle scelte concrete. Le manifestazioni di interesse si chiudono il 26 settembre e toccherà agli attori industriali presentare piani dettagliati e offerte vincolanti». Urso ha sottolineato che l'obiettivo primario della procedura è trovare un partner che sappia mantenere l'unità degli impianti esistenti e, soprattutto, sia capace di realizzare un forno elettrico, tecnologia cruciale per la decarbonizzazione dell'acciaio.

«Abbiamo aggiornato le condizioni di gara», ha spiegato Urso, «inserendo come requisito fondamentale la piena decarbonizzazione nel più breve tempo possibile. Vogliamo che l'Italia diventi il primo Paese in Europa a raggiungere questo traguardo nel settore siderurgico». Aggiungendo un

quadro temporale ben definito, il ministro ha fissato una tabella di marcia ambiziosa: la scelta dell'offerta entro l'autunno, un piano industriale operativo nel 2026 e l'avvio dei cantieri per il forno elettrico già nel 2027.

Queste parole arrivano in un momento delicato per Genova, città che ha vissuto profondi mutamenti nel suo tessuto produttivo e sociale. Oltre il presidente di Regione, Marco Bucci, anche la sindaca Silvia Salis ha espresso un sostegno condizionato al progetto. Ovvero, appoggiare il forno elettrico solo se accompagnato da impianti collaterali adeguati e da un piano industriale serio e sostenibile. Il filo rosso tra istituzioni, governo e sindacati rimane dunque la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini, senza rinunciare a posti di lavoro di qualità. Il ministro Urso ha colto l'occasione per ampliare lo sguardo e collegare il progetto di Cornigliano a una più ampia strategia industriale nazionale. «L'esecutivo ha già messo in sicurezza settori chiave come la microelettronica», ha ricordato, citando l'investimento da oltre 5 miliardi di euro a Catania,



Adolfo Urso

uno dei più grandi in Europa, che garantirà stabilità occupazionale e nessun licenziamento nello stabilimento di Agrate. Un esempio di come il governo intenda accompagnare le imprese nella transizione tecnologica e digitale.

In questa prospettiva, la legge di bilancio prevista darà nuovo impulso al sistema produttivo, semplificando gli strumenti di finanziamento per la Transizione 5.0 e l'Industria 4.0. Inoltre, l'Italia ha candidato la sua partecipazione nell'élite europea delle gigafactory dedicate all'intelligenza artificiale, un segnale chiaro del-

la volontà di essere protagonisti nella nuova economia globale.

Cornigliano, insieme agli altri siti siderurgici italiani, rimane quindi un presidio strategico fondamentale. Il progetto del forno elettrico non è solo un investimento industriale: potrebbe riportare la capacità produttiva a due milioni di tonnellate di acciaio all'anno, rilanciando la competitività del Paese in un settore che rappresenta una delle colonne portanti della manifattura nazionale. Non meno importante è l'impatto sociale: dare lavoro alle nuove generazioni, in un contesto che unisca sviluppo economico e sostenibilità ambientale, è una sfida che il governo sembra deciso a raccogliere.

«È finita l'epoca delle discussioni», ha concluso Urso con determinazione. «Ora è il tempo delle decisioni concrete. L'Europa deve smettere di frenare e iniziare a sostenere la nostra industria, altrimenti rischiamo il collasso di un settore strategico come quello siderurgico».

In questo scenario, Genova appare di nuovo al centro di una sfida per il futuro del Paese.



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



LA CITTÀ DELLA FILIGRANA E LA SUA STORIA

Il Castello di Campoligure è già nel futuro

«TRaMe» è il progetto multimediale che prevede realtà virtuale ed esperienze tattili

■ TraMe - Tracce Medievali in Liguria è il nome evocativo scelto per il progetto promosso dal Comune di Campo Ligure, volto all'abbattimento delle barriere fisiche e cognitive nel Castello medioevale. Finanziato grazie al Pnrr, il progetto ha raggiunto due importanti obiettivi: rendere più facilmente accessibile l'edificio centrale del castello anche alle persone con disabilità e offrire un nuovo percorso di visita inclusivo, pensato per tutti. La scelta del nome TraMe è stata guidata dalla volontà di evocare l'intreccio complesso e affascinante della storia medioevale: in quel periodo, Campo Ligure si collega strettamente alla città di Genova e alle dinamiche socio-economiche del tempo, affermandosi come un crocevia di commerci e culture. Storie personali, familiari e collettive s'intrecciano nel tessuto della quotidianità di un territorio che, nel progetto del nuovo allestimento, diventa protagonista di una "trama" di racconti vivi e interattivi.

Cuore del progetto è il Castello, punto di partenza per il viaggio immersivo del percorso museale multimediale. Per definire e certificare i contenuti del nuovo percorso espositivo è stato istituito un Comitato tecnico-scientifico, presieduto da Antonio Musarra e composto da rappresentanti del mondo accademico-uni-



Allestimenti curati che consentono a tutti di godere della visita

versitario, esperti di storia locale, architettura dei castelli, gestione di luoghi della cultura. La progettazione multimediale e l'allestimento sono stati realizzati da Ett SpA, azienda genovese specializzata in innovazione tecnologica e parte di Dedagroup. Innovazione e narrazione storica sono stati declinati secondo i principi del design for all, con postazioni multimediali che veicolano in modo inclusivo temi di grande valore storico-culturale. Il pubblico di TraMe può fruire di esperienze coinvolgenti che utilizzano la tecnologia come strumento prezioso ed efficace per rimuovere le barriere

nella fruizione dei beni paesaggistici, artistici e storici. Visori in Realtà Virtuale regalano una visita immersiva a 360°, planando a volo d'uccello tra le strade del borgo ed entrando in alcuni degli edifici più significativi di Campo Ligure.

La riproduzione fedele del castello con un plastico 3D interattivo, che i visitatori sono invitati a esplorare tattilmente per poter attivare i contenuti audio, invece, è legata al tema dell'accessibilità. La postazione impiega la tecnologia di Sense, prodotto di Ett che utilizza in modo innovativo la multisensorialità per allargare la fruizione del patrimonio

artistico a un pubblico sempre più ampio e con esigenze diversificate, attraverso l'utilizzo di modelli sensorizzati di monumenti ed opere d'arte. I particolari sensori impiegati consentono di attivare i contenuti audio di approfondimento al semplice contatto con la superficie; l'obiettivo è ridurre il diaframma percettivo legato all'uso esclusivo della vista, stimolando altre dimensioni sensoriali, come quella tattile e acustica. In questo modo, anche i visitatori ipovedenti o non vedenti possono approfondire la storia del colle, del maschio e del bastione del Castello.

DOMENICA SERA ALL'ORTICA ALLE 21

Moscato con «Nostalgia» al Teatro dell'Ortica

■ Al Teatro dell'Ortica di via Allende arriva domenica alle 21 con «Nostalgia», uno spettacolo di storytelling che, mediante la narrazione emozionale immersiva di alcuni tra i racconti più avvincenti della narrativa mondiale. Declina le diverse sfaccettature della nostalgia: quella di un'età perduta, quella di un amore passato, quella di un luogo abbandonato, quella di un'era morale smarrita, quella di un'identità dimenticata. Il «ritorno doloroso» caratterizza la nostalgia (a partire dal suo etimo: nostos + algos) diviene così il fil rouge di un percorso narrativo coinvolgente e sorprendente capace di accompagnare lo spettatore in un viaggio interiore, oltre che letterario.

Dalla maestria di autori come Dino Buzzati, Luigi Pirandello, Guy de Maupassant, Isaac Asimov, Howard Phillips Lovecraft, Fedor Dostoevskij... affioreranno storie parallele che, solo alla fine, si ricongiungeranno come facce di uno stesso spettro poliedrico, quello del significato profondo e complessivo della nostalgia, appunto.

Giacomo Moscato, classe 1973, di origini toscane, nel lontano 1994 ha scritto «Sei personaggi in cerca d'Amore». Aveva 21 anni e la ricerca dell'Amore (quello con la A maiuscola) era già per lui un pensiero totalizzante. «L'Amore è quanto di più illogico e scriteriato possa esserci, eppure - e questo è il vero paradosso - è l'unica cosa che dia veramente senso alla nostra esistenza. Non c'è successo professionale, artistico, sportivo o economico che abbia valore se non è accompagnato dall'Amore, e la vita stessa perde ogni significato senza di esso», raccontava all'epoca. Ma «L'Inferno» della Divina Commedia di Dante è stato uno dei suoi cavalli di battaglia. Con le sue 130 repliche, è lo spettacolo che ha replicato più volte in assoluto. L'artista senese, a ventuno anni, è stato uno dei fondatori del Laboratorio Teatrale Ridi Pagliaccio. Dopo essersi accostato ad autori classici del calibro di Omero, Shakespeare, Dante e aver magistralmente retto il confronto con maestri di fama internazionale, accetta una nuova sfida con «Nostalgia».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

■ Albenga punto di riferimento importante per il mercato agricolo, ma per mantenere questo ruolo serve un impegno comune, ovvero garantire sostenibilità economica alle aziende, valorizzare il prodotto e definire strategie di prezzo efficaci. E' uno degli argomenti toccati nel corso dell'incontro-confronto organizzato dal Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA) di Albenga per discutere del futuro delle produzioni di piante aromatiche in vaso. Quella della produzione e della commercializzazione delle piante aromatiche in vaso è una filiera strategica per l'economia agricola ingauna, che da tempo soffre della perdita di valore aggiunto in tutte le fasi. All'incontro erano presenti tutti le più importanti organizzazioni, tra cui commercianti, gli esportatori e le cooperative che operano sul territorio - e che rappresentano almeno il 95% del mercato - oltre alle Organizzazioni di Categoria agricole. La riunione, aperta dal vicepresidente del CeRSAA, Luca De Michelis, e coordinata dal direttore, Giovanni Minuto, è stata l'occasione per tracciare lo stato di salute del comparto, che sta affrontando sfide sempre più complesse, dai costi delle materie prime in crescita, alle restrizioni su substrati, fertilizzanti e mezzi di difesa fitosanitaria, fino alla questione strategica dei prezzi di acquisto riconosciuti ai produttori. L'impegno assunto stato chiaro: costruire un sistema tra produzione e commercio che possa dare valore alle produzioni ingaune, costruendo un percorso che sia capace di trarre allo sviluppo produttivo agricolo del territorio. L'obiettivo a breve termine è stato raggiunto: tutti i com-

AGRICOLTURA Esperti a confronto per valorizzare la produzione

Le piante aromatiche il valore aggiunto della Piana di Albenga

Interventi strategici per rilanciare un settore strategico per il Ponente



I costi delle materie prime e della produzione al centro di un confronto tra esperti

mercanti si impegneranno a garantire al produttore agricolo un prezzo base di acquisto delle aromatiche coltivate in vaso 14 cm, che partirà da 0,84 Euro per il rosmarino eretto e prostrato e la lavanda e 0,79 Euro per tutte le altre. Sicuramente questo non basta, ma è un inizio importante. Ipotizzata anche la costruzione di un Patto di filiera che, nel tempo, possa dare valore alle produzioni in-

gaune.

Il sostegno al valore delle produzioni dovrà sempre basarsi sull'adeguata valorizzazione economica delle produzioni, sviluppando contestualmente, però, un approccio strategico che, per esempio, porti all'ottenimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) del rosmarino ligure - vero simbolo della produzione ingauna - e che consenta alle imprese il ritorno agli investimen-

ti e alla redditività aziendale.

Il CeRSAA mette a disposizione le proprie competenze per contribuire a raggiungere quell'obiettivo di lungo termine che fino ad ora è sempre sfuggito. Il percorso di comunanza e di impegno è, dunque, ripreso, con grande impegno da parte di tutti, produttori, esportatori ed esperti che possono indicare le linee guida migliori per lo sviluppo del settore.

A Imperia

L'economia e la bellezza alla scuola di filosofia

■ Al via a Imperia la quarta edizione della scuola estiva filosofia ed economia. L'appuntamento è per oggi e domani nella sede della Camera di Commercio Riviere di Liguria in via Schiva ad Imperia.

Argomento di quest'anno è la bellezza. Organizzata dalla Scuola di Scienze Sociali dell'Università di Genova, dalla CCIAA Riviere di Liguria, da Ethos-Team con il patrocinio dell'Università di Genova e dei Dipartimenti di Economia e Scienze della Formazione, l'iniziativa è gratuita e si rivolge a docenti e studenti delle scuole secondarie superiori e universitarie.

«La scuola estiva - spiega gli organizzatori - si propone di affrontare un tema con un approccio interdisciplinare fornendo elementi per lo sviluppo della riflessione su un argomento di notevole spessore teorico e di grande rilevanza sociale ed educativa. L'incontro fra filosofia ed economia è antico e fecondo. Problemi metodologici relativi a come affrontare la questioni interpretative relative ai significati o la dicotomia fatti/valori fanno parte della storia della scienza economica come della filosofia». Elemento caratterizzante del corso è l'Economia della Bellezza, ovvero la generazione di valore materiale e immateriale, ponendo al centro delle attività delle imprese le identità e le tradizioni del Paese nella grande varietà delle diverse peculiarità dei territori.

La cerimonia

Due nuove piazze nel centro di Ceriale

■ A Ceriale intitolate due nuove piazze realizzate dall'Amministrazione comunale nell'ambito degli interventi di riqualificazione sul territorio: una è dedicata don Emanuele Raimondo, storico parroco di Ceriale negli anni '70, un'altra alla sorella del sacerdote, Serafina Raimondo, una educatrice che ha lasciato una speciale ricordo in tutta la comunità cerialese.

La proposta per la doppia intitolazione è arrivata dallo stesso vice sindaco Giordano, come atto di riconoscimento e ringraziamento per due personalità, molto legate tra loro non solo dal rapporto di parentela, ma anche nei cuori e nelle menti dei cittadini cerialesi per la loro costante attività al servizio della comunità locale, seppur in ambiti differenti.

«Una iniziativa voluta e portata avanti dall'Amministrazione comunale e dall'assessorato ai Lavori Pubblici - precisa il sindaco Marinella Fasano - Don Raimondo è stato un parroco generoso e sempre vicino ai bisognosi, così come sua sorella si è sempre prodigata nel ruolo di educatrice al servizio delle nuove generazioni». «La vera novità è che per la prima volta a Ceriale una piazza è stata intitolata ad una donna laica», aggiunge il vicesindaco Luigi Giordano che ha seguito tutto l'iter. Alla cerimonia di ieri pomeriggio era presente anche il vescovo Guglielmo Borghetti.

DOMANI SI APRE LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA CNA IMPERIA CON I PRODUTTORI LOCALI

«MareCultura», eventi dedicati al territorio

A Pian di Nave riflettori accesi su tutto ciò che il mare rappresenta per la Liguria

■ A Sanremo è già tempo di «MareCultura», la manifestazione ideata da CNA Imperia che sabato e domenica torna a Pian di Nave. I riflettori si accenderanno su tutto ciò che il mare rappresenta per la Liguria: memoria, lavoro, futuro. Non una fiera, ma un progetto culturale che si è imposto negli anni come uno degli appuntamenti più significativi del calendario ligure, capace di intrecciare racconto, artigianato, sapori e sostenibilità con una naturalezza sorprendente. «Il nostro obiettivo è quello che i visitatori possano emozionarsi e conoscere meglio il valore di questo territorio - spiega Giuseppe Faraldi, coordinatore CNA

Turismo e Commercio - Per due giorni è previsto un percorso gastronomico, un viaggio sensoriale tra i sapori autentici del territorio: si parte dalle acciughe invasettate secondo tradizione, si passa dalla frittura sostenibile curata dai ragazzi dell'Alberghiero "Ruffini-Aicardi", si scoprono i profumi della lavanda edibile e dell'aglio di Vessalico, si incontra lo stoccafisso di Badalucco, le erbe selvatiche, i formaggi dei pascoli, i dolci tipici e i liquori artigianali. Ma la vera protagonista, anche quest'anno, sarà lei: la Sardenaira».

L'atmosfera si arricchirà con installazioni luminose, musica, teatro, crociere di-

dattiche nel Santuario dei Cetacei, realtà aumentata per i bambini, mostre e sport d'acqua: perché il mare non è solo bellezza, è anche educazione, gioco, consapevolezza.

«MareCultura» è così: una festa popolare e insieme un laboratorio del futuro, una celebrazione di ciò che la Liguria è e di ciò che può diventare. Lo dimostra anche il coinvolgimento delle scuole, con progetti creativi, giochi scientifici, mascotte, bandiere e sorrisi. Lo confermano le parole di Luciano Vazzano, segretario CNA Imperia: «Sanremo si merita una festa così: vera, sentita, radicata e internazionale».

TRE GIORNI DI EVENTI NEL CUORE DEL BORGO MARINARO

A Laigueglia è il giorno della Fiera di San Matteo

■ A Laigueglia è il giorno dell'inaugurazione dell'edizione numero 43 della Fiera di San Matteo, uno degli appuntamenti più attesi del calendario 2025 del Comune. Saranno tre giorni di festa da oggi a domenica con stand, giochi, libri, musica e fuochi d'artificio. Sono un centinaio gli stands presenti nel cuore del borgo marinaro con prodotti gastronomici e artigianali. «La novità di quest'anno - afferma Lino Bersani, consigliere delegato agli eventi fieristici - è la tre giorni di laboratori del gusto dedicati alla De.Co. con le Antiche vie del Sale. Si comincia oggi con il taglio del nastro alle 11,30 in piazza Preve quindi e si andrà avanti sino a domenica 21 settembre. L'obiettivo di valorizzare le bellezze del territorio ricco arte, di storia e di tradizioni legate all'artigianato e alle attività marittime».



Al taglio del nastro, oltre al sindaco di Laigueglia Giorgio Manfredi, presenzieranno i bambini della scuola Badarò. Al centro dell'evento laiguegliese come sempre ci sono espositori qualificati con le migliori produzioni artigianali, agroalimentari e vitivinicole di Liguria e basso Piemonte. Le bancarelle, i giochi e i laboratori del gusto faranno da contorno all'atteso spettacolo dei fuochi d'artificio in programma sabato sera alle 22. Il programma proseguirà domenica 21 settembre alle 18 con la tradizionale processione in onore di San Matteo, patrono di Laigueglia.

«L'estate a Laigueglia si allunga con un weekend importante - aggiunge Giorgio Manfredi, il sindaco del borgo marinaro - Siamo pronti ad accogliere il pubblico in uno degli eventi di punta della stagione e siamo certi che anche quest'anno all'interno della fiera di San Matteo si potranno trovare prodotti di qualità e interessanti momenti di intrattenimento».

⇒ **La cerimonia** Lunedì a Vado Ligure

■ L'Unione Industriali della Provincia di Savona celebra 80 anni e lo farà lunedì nel corso dell'Assemblea Generale, Ottant'anni di storia, crescita e impegno al fianco delle imprese savonesi. La cerimonia si aprirà alle 15,30 con la conferenza «Progettiamo il Futuro» presso lo stabilimento Alstom di Vado Ligure: sito che vanta una tradizione ultracentenaria nel campo della progettazione, della costruzione, del

L'Unione Industriali di Savona festeggia 80 anni

collaudo e della manutenzione di locomotive e dei relativi sottosistemi e oggi impegnato nella produzione e manutenzione delle locomotive della famiglia Traxx per operatori italiani ed europei del trasporto merci oltre che per il treno a idrogeno. I lavori si apriranno con la celebrazione da parte della Presidente, Caterina Sam-

bin, delle imprese associate che da oltre ottant'anni operano sul territorio, cui seguiranno la relazione del Centro Studi di Confindustria e dell'Unione Industriali intitolata «Dove siamo, dove andiamo». Seguirà la tavola rotonda coordinata dal giornalista Gilberto Volpara che vedrà come relatori la presidente dell'Unione Indu-

striali della Provincia di Savona, Caterina Sambin, gli assessori regionali Paolo Ripamonti e Luca Lombardi e Antonio Gozzi, special advisor del presidente di Confindustria sulla competitività europea e sul Piano Mattei. Nel corso dell'Assemblea interverrà anche il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi.

Eventi

QUINTA EDIZIONE

Torna la «bibliodiversità» del festival «Independent Book Tour»

Dal 4 ottobre al 13 dicembre tanti eventi in tutto il Piemonte per promuovere l'editoria indipendente

Elena Marchisio

■ Forte dei consensi in crescita delle precedenti edizioni, è ai nastri di partenza la quinta edizione di «Independent Book Tour», iniziativa che celebra la «bibliodiversità» e l'eccellenza dell'editoria indipendente piemontese. Ideato da Hangar del Libro (progetto della Regione Piemonte) e dal Salone Internazionale del Libro di Torino, in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori e Exlibris20, Independent Book Tour è nato nel 2020 per raccontare la ricchezza, la varietà e la qualità dell'editoria indipendente del Piemonte, eccellenza riconosciuta a livello nazionale.

Progetto maturato e cresciuto di anno in anno grazie all'apprezzamento del pubblico e dell'interesse suscitato tra le case editrici, nonché esperienza di promozione editoriale unica in Italia, Independent Book Tour intraprende il suo quinto viaggio: nove tappe che toccheranno le città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Torino (con due incontri) e Vercelli.

Saranno occasioni per scoprire novità, progetti e idee innovative di 27 editori indipendenti del Piemonte con incontri, spazi di confronto e momenti di intrattenimento e spettacolo, tutti aperti al pubblico e a ingresso libero.

Independent Book Tour partirà sabato 4 ottobre a Torino, per concludersi sabato 13 dicembre a Cuneo, con una tappa Off venerdì 26 settembre al Festival Contemporanea di Biella. Un modo per valorizzare il lavoro svolto dalle case editrici indipendenti, capaci di sperimentare e innovare, di prestare attenzione alle voci emergenti, di riscoprire autrici e autori del passato e di ampliare gli orizzonti culturali di lettrici e lettori.

A ogni appuntamento, le case editrici indipendenti, selezionate a giugno attraverso la call 'Hangar del Libro', presenteranno il proprio libro del momento, accompagnate da brani musicali e azioni teatrali a tema, curate da B-Teatro. Romanzi, saggi, raccolte di poesie, graphic novel, albi illustrati, libri per bambine e bambini, romance, gialli, thriller: una vocazione alla diversità culturale, o meglio alla bibliodiversità, che permette agli editori piemontesi di andare incontro agli interessi, ai gusti e alle passioni di lettrici e lettori di ogni età e interesse.

A seguito della felice esperienza nella passata edizione, per il secondo anno consecutivo l'iniziativa

vede la partecipazione di alcuni gruppi di lettura.

Grazie al progetto #Booklovers della rivista digitale Exlibris20, saranno coinvolti lettrici e lettori, selezionati a luglio attraverso una call dedicata, che ha visto partecipare più di cento persone appassionate di libri e lettura di ogni età. A ogni tappa del tour i 'booklovers' affiancheranno una casa editrice ciascuno, per raccontare il loro punto di vista sul libro, trasmettendo così al pubblico emozioni e riflessioni di chi ama immergersi nella lettura, e pubblicheranno sui propri profili social recensioni e interviste.

Independent Book Tour prende il via sabato 4 ottobre alle ore 17.30 a Torino in occasione della diciottesima edizione di 'Portici di Carta'. A Palazzo Madama, nel Salone delle Feste (in piazza Castello) Add editore, insieme alla lettrice Paola Torretta, presenta il libro 'Il tempo della perdita' di Daniel Schreiber, dedicato al tema del lutto e del dolore; Golem Edizioni, in compagnia della lettrice Valentina Di Martino, propone il romanzo giallo 'La farfalla dei ghiacciai' di Paola Gianni; Il Leone Verde, con la booklover Lucia Melcarne, racconta il libro biografico 'Pasta alla Norma per Vincenzo

Bellini' di Andrea Maia. Sabato 11 ottobre alle ore 17.30 il tour farà tappa a Novara, al Circolo dei lettori (Piazza Martiri della Libertà 3). Edizioni Astragalo, insieme con il lettore Andrea Maino, presenta il giallo 'Partita con l'assassino' di Giulio Galli; Edizioni Effetto, con la lettrice Valentina Protti, illustra il romanzo 'Figlio del mare' di Mattia Vanadoni, ambientato in un lontano Sud del mondo; Miraggi, con la booklover Federica Mingozzi, porta al pubblico il dramma psicologico 'Non commettere infinito' di Nicola Neri.

Il tour continua sabato 18 ottobre alle ore 17.30 ad Asti, al Fuoriluogo (via Enrico Toti 18/20), con altri tre editori piemontesi. Argonauta edizioni, insieme con la booklover Giulia Adriano, racconta il romanzo ambientato in India 'Varanasi Trip' di Luca Fassini; Buendia Books, con la lettrice Susanna Nuti, presenta la raccolta di racconti tra realtà e fantasia 'I motori della rivoluzione' di Elena Forno; Lar Editore, insieme con il gruppo di lettura Cuba Libri, propone il noir 'Memorie sommerse' di Deborah Boscolo.

Sabato 25 ottobre Independent Book Tour arriva a Vercelli, con un appuntamento alla Biblioteca civica (via Galileo Ferraris

95, Vercelli), alle ore 17.30. Atene del Canavese, con la lettrice Giulia Falzone, dedica il suo momento ai libri per bambini 'Modi. Il cane che si innamorò dell'architettura' e 'Modi. Il cane che si innamorò dell'arte' di Carmine Antonio Carvelli; Edizioni Della Goccia, con la lettrice Federica Salice, presenta il romanzo di viaggio 'L'isola muta. Viaggio nei silenzi della Sardegna' di Andrea Negro; Las Vegas edizioni, con Agustina Colaprete, racconta il romanzo 'Banda cittadina' di Gianluca Mercadante. Si prosegue sabato 8 novembre alle ore 17.30, ad Alessandria, alla Biblioteca civica Francesca Calvo (piazza Vittorio Veneto 1). Capovolte edizioni, con la booklover Silvia Oppezzo, racconta 'Viaggiare il margine'. Nelle Terre Alte del Guatemala tra le donne maya' di Alice Schellino; Edizioni Epoké, con la lettrice Tamara Pinna, illustra i racconti 'La persistenza del filare' curati da Raffaella Romagnolo e scritti dagli autori Alessandro Barbaglia, Franco Faggiani, Gian Marco Griffi e Piera Ventre; Lindau, con la lettrice Vera Alemanno, presenta il romanzo 'Complice l'estate' di Mavi Pendibene.

Sabato 15 novembre la tappa sarà Verbania, alle ore 17.30 alla Biblioteca

civica Pietro Ceretti (via Vittorio Veneto 138, Pallanza). BeStrong edizioni, con la lettrice Maria Crevaroli, propone il giallo 'L'uomo che perde i pezzi' di Diego Bernasconi; Puntoacapo, con la lettrice Domenica Blanda racconta il romanzo 'L'equilibrio del niente' di Ugo Mauthe; Scritturapura, con la booklover Cristina Forni presenta al pubblico 'Mina' di Maria Breazu, un romanzo di rinascita che parte dalla Romania.

Il tour si concederà una seconda tappa torinese, dove per la prima volta sarà a Cascina Roccafranca (via Edoardo Rubino) sabato 22 novembre, alle ore 18. Echos edizioni presenta la raccolta di scritti brevi 'Sephir e altri racconti' di Danilo Giordana; Impremix, con il lettore Massimo Campolucci, propone il libro 'Italia '61' di Mario Abrate, dedicato all'Esposizione Universale a Torino del 1961; Lisianthus, con la booklover Eugenia Brini, illustra la guida 'Percorsi di benessere. Guida agli operatori piemontesi' di Toni Spagone.

Sabato 29 novembre alle ore 17.30 l'iniziativa incontra il pubblico di Biella, presso il BI-Box Art Space (via Italia 38). Graphot, con la lettrice Patrizia Bellardone, presenta 'Il sentiero di Darwin' di Cristina Converso e Carlotta Soffiantino, dedicato a farfalle e falene; Neos edizioni, con la lettrice Maria Laura Colmegna, porta il pubblico nel freddo Nord con 'Groenlandia e altri ghiacci. Viaggi nell'Artico fra passato e presente' di Giorgio Enrico Bena e Paolo Calvino; Voglino editrice sceglie di portare all'attenzione 'Aiutami a non avere paura' di Cristiana Voglino, nato dall'esperienza diretta a fianco dei bambini ospedalizzati.

Il tour si conclude sabato 13 dicembre alle ore 17.30 alla Biblioteca 0-18 di Cuneo. Araba Fenice, con il lettore Gianmarco Gastone, presenta il libro 'Agli spiriti delle colline' di Corrado Bertinotti, su un anno di servizio civile nelle Langhe; La Corte, in compagnia della lettrice Marcella Sibona, sceglie di parlare del romanzo 'Il segreto della Rosa Bianca' di Elizabeth Rasicci, dedicato alla vita di Elizabeth di York; Primalpe, con la booklover Alice Marino, racconta il romanzo 'Sfumatore di giallo limone' di Lara Agnese, sulle tracce di Cézanne.

Quest'anno Independent Book Tour regala al pubblico un appuntamento 'Off' al Festival Contemporanea di Biella venerdì 26 settembre alle ore 17.30, al BI-Box Art Space (Via Italia 38, Biella). Partecipano gli editori Buendia Books con 'A radici nude' di Cristina Converso, Capovolte edizioni con 'Ai fiori non serve il pettine' di Ilaria Santambrogio e Marina Gellona, La Corte con 'Il diritto di scegliere' di Simona De Ciero.

Per ogni edizione, Independent Book Tour prevede la vetrina virtuale online su www.hangardellibro.it, uno strumento informativo che illustra tutti i titoli delle case editrici indipendenti presentati nel viaggio letterario, per aiutare lettrici e lettori nella scelta dei libri che più incontrano i loro interessi, le loro passioni, i loro gusti. Sarà affiancato dalla nuova pagina Instagram @hangardellibro.

La vetrina si arricchisce a ogni edizione del tour per permettere al pubblico di 'sfogliare' romanzi, saggi, raccolte di poesie, graphic novel, albi illustrati e libri per bambine e bambini che fanno parte del variegato catalogo dell'editoria indipendente piemontese.

Independent Book Tour si propone di far conoscere le case editrici indipendenti piemontesi sul territorio, avvicinando lettrici e lettori ai loro libri per coinvolgere più facilmente il pubblico. Negli anni ha saputo creare una comunità: tornano lettrici e lettori delle passate edizioni e se ne aggiungono di nuovi, segno di un legame che si rafforza. Il progetto, parte dell'iniziativa Hangar, mira a sostenere l'editoria indipendente e a preservare la bibliodiversità, arricchendo così il panorama culturale regionale e nazionale. In un settore in cui il pas-saparola resta uno degli strumenti più potenti per far circolare i libri, l'Independent Book Tour diventa occasione per moltiplicare le voci, le scoperte e le letture condivise».







REbuilding srl
Real Estate Services

REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it